

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per le questioni regionali

S O M M A R I O

ESAME AI SENSI DELL'ARTICOLO 102, 3° COMMA, DEL REGOLAMENTO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI:	
Sull'ordine dei lavori	250
Prima Conferenza degli italiani nel mondo. Nuovo testo C. 5867 Governo, approvato dal Senato. (Parere alla III Commissione della Camera dei deputati). (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	250
Ordinamento federale della Repubblica. Testo unificato C. 5830 cost. Governo e abb. (Parere alla I Commissione della Camera dei deputati). (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	251

ESAME AI SENSI DELL'ARTICOLO 102, 3° COMMA, DEL REGOLAMENTO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Martedì 9 novembre 1999. — Presidenza del Presidente Mario PEPE.

La seduta comincia alle 13.40.

Sull'ordine dei lavori.

Il Presidente Mario PEPE propone di procedere ad un'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di passare immediatamente all'esame del disegno di legge relativo alla organizzazione della prima Conferenza degli italiani nel mondo.

La Commissione consente.

Prima Conferenza degli italiani nel mondo.

Nuovo testo C. 5867 Governo, approvato dal Senato. (Parere alla III Commissione della Camera dei deputati).

(Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione inizia l'esame dell'ulteriore nuovo testo dell'atto Camera n. 5867.

Il deputato Riccardo MIGLIORI (AN), *relatore*, riferisce che il disegno di legge in esame, già approvato dal Senato, è finalizzato a organizzare e finanziare la prima conferenza degli italiani nel mondo con lo scopo esplicito di condurre un'analisi dell'azione svolta dall'Italia a favore delle proprie comunità all'estero. Ricorda quindi che la Commissione ha già espresso il proprio parere su un primo testo dell'atto Camera 5867, nella seduta del 15 luglio scorso. Ora, si ripresenta l'esigenza di un nuovo esame da parte della Commissione, in quanto nel frattempo, a seguito di emendamenti presentati dal Governo, la Commissione esteri della Camera ha elaborato un ulteriore nuovo testo. In sostanza, le modifiche prevedono un forte coinvolgimento del CNEL, che collaborerà all'organizzazione della Conferenza e metterà a disposizione del segretariato della Conferenza le proprie strutture logistiche e amministrativo-contabili. Viene inoltre valorizzato fortemente il ruolo del Parlamento nella fase

esecutiva della Conferenza, prevedendo che del Comitato organizzatore facciano parte cinque deputati e cinque senatori, nonché il Presidente del Comitato permanente sugli italiani all'estero della III Commissione della Camera. Tale aspetto va valutato positivamente in quanto esso era stato rimarcato dalla Commissione nel suo parere, unitamente a un ulteriore profilo, di carattere essenzialmente tecnico, che per contro non è stato recepito. La Commissione aveva rilevato l'opportunità che i cinque rappresentanti delle regioni vengano designati dalla Conferenza Stato-regioni e non dalla Conferenza unificata.

Ciò premesso, il relatore propone che la Commissione ribadisca il parere già a suo tempo espresso, formulato nei seguenti termini:

La Commissione, esaminato l'ulteriore nuovo testo dell'atto Camera n. 5867, recante « Disposizioni per l'organizzazione ed il finanziamento della prima Conferenza degli italiani nel mondo »,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

si valuta in modo particolarmente positivo il coinvolgimento diretto degli organismi parlamentari nella fase esecutiva della indicenda Conferenza, giudicando altresì necessario che i rappresentanti delle regioni, opportunamente individuati, siano designati dalla Conferenza Stato-regioni;

la Commissione auspica — indipendentemente dall'iter parlamentare del disegno di legge, che dovrà comunque essere il più celere possibile — un impegno diretto e immediato del Ministero degli affari esteri a garanzia dell'effettiva e tempestiva realizzazione della Conferenza.

La Commissione approva.

Ordinamento federale della Repubblica.

Testo unificato C. 5830 cost. Governo e abb.

(Parere alla I Commissione della Camera dei deputati).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del testo unificato in titolo, sospeso nella seduta del 3 novembre scorso.

Il Presidente Mario PEPE fa presente che alle 18 di questo pomeriggio si svolgerà un incontro informale con il Presidente della Commissione affari costituzionali della Camera per illustrare le posizioni emerse in seno alla Commissione per le questioni regionali in ordine al testo unificato in esame. Avverte che è a disposizione uno schema preliminare di proposta di parere redatto dai relatori, che sono oggi impossibilitati ad intervenire per concomitanti impegni parlamentari.

Il deputato Luisa DE BIASIO CALIMANI (DS-U), non avendo potuto intervenire alla riunione del 3 novembre scorso, chiede al senatore Dondeynaz, presidente di turno nella scorsa seduta, di illustrare le questioni più significative emerse.

Il senatore Guido DONDEYNAZ (Misto), richiamandosi al resoconto sommario della seduta, rileva come siano state sostanzialmente riconfermate le considerazioni generali già svolte nella prima seduta dedicata all'esame del testo unificato, particolarmente con riferimento all'eccessivo ambito di competenze che lo Stato continua a riservarsi. Inoltre, il senatore Parola si è soffermato sia sulla questione delle aree metropolitane sia sul problema dei referendum concernenti le modifiche territoriali degli enti locali.

Il deputato Luisa DE BIASIO CALIMANI (DS-U), facendo riferimento alla questione delle aree e città metropolitane,

ritiene che la Commissione debba esprimere una posizione chiara sul punto, a suo avviso chiedendo che l'articolo 115 si limiti a contemplare la figura della città metropolitana e a prevedere la possibilità che essa si costituisca anche con un ordinamento differenziato.

Il Presidente Mario PEPE rinvia quindi il seguito dell'esame alla seduta convocata per domani, nella quale la Commissione dovrà esprimere il proprio parere.

La seduta termina alle 14.